



TRIBUNALE DI UDINE

n. prot. 4391/18

Udine 18 ottobre 2018

Oggetto: variazione tabellare decreto n. 144/18 dd. 18/10/2018

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello – Trieste

Ai sigg. magistrati

Ai g.o.p. Gobbo, Catalano e Turri

Alle cancellerie

e p.c. Al sig. Procuratore della Repubblica

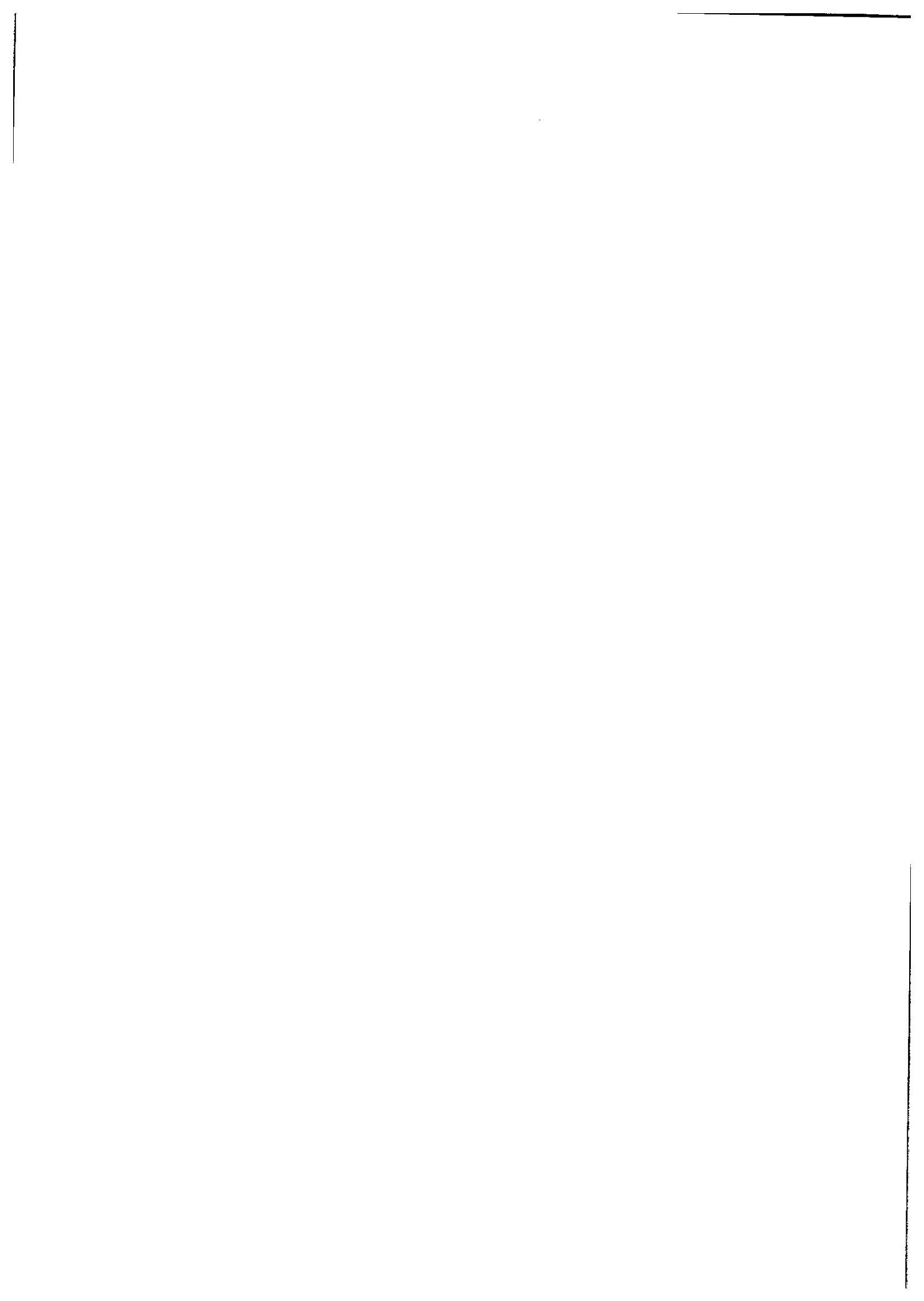
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

SEDE

Si comunica che in data odierna è stata depositata nella segreteria della Presidenza la variazione tabellare di cui all'oggetto, parzialmente esecutiva.



Il Funzionario Giudiziario
Maria Chiusa





TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

Il Presidente

Provvedimento urgente di modifica della tabella

(ex artt. 37, 38, comma 1, 39 e 40, Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019 – Delibera CSM del 25 gennaio 2017 e succ. mod.)

Rispetto all'ultima variazione tabellare si sono verificati alcuni eventi che impongono plurime variazioni tabellari, riunite per ragioni di economia in un unico provvedimento.

1) RUOLO DOTT.SSA PAVIOTTI

In data primo ottobre scorso ha preso possesso al Tribunale di Udine la dott.ssa Roberta Paviotti, trasferita con procedimento *extra ordinem* dal Tribunale di Pordenone.

Concluso il procedimento di concorso interno, avente ad oggetto il posto prioritariamente da coprire, ossia il posto di giudice della Sezione Dibattimento Penale, preso atto della domanda di scambio presentata dalle college dott.ssa Roberta Paviotti (la quale ha chiesto, oltre che l'assegnazione al posto messo a concorso di giudice della sezione penale, anche lo scambio con il posto di prima sezione civile con funzioni prevalenti di giudice tutelare ricoperto dalla dott.ssa Miele) e dott.ssa Rossella Miele (la quale ha chiesto, per l'ipotesi di assegnazione del posto messo a concorso alla dott.ssa Paviotti, lo scambio con quest'ultima relativamente al proprio posto attualmente ricoperto di giudice della prima sezione civile con funzioni prevalenti di giudice tutelare) e preso atto che sia in relazione al posto originariamente messo a concorso, sia in relazione alla domanda di scambio, non sono pervenute osservazioni, né domande diverse da parte di altri giudici (cfr. art. 128 Circolare Tabelle), va realizzato lo scambio di posti richiesto dalle predette colleghe.

Infatti, risultano soddisfatti i presupposti per accogliere tale domanda ai sensi del citato art. 128: non risultano pregiudicate le posizioni di altri magistrati, tanto che non sono state presentate osservazioni dai magistrati dell'Ufficio e allo scambio non ostano esigenze di servizio. Anzi, esso risponde pienamente ad un criterio di maggiore efficienza, se si pensa che la dott.ssa Paviotti – che si ricorda è stata trasferita a Udine *extra ordinem* per poter prestare migliori cure alla prole minore – potrà giovare sotto tale profilo del fatto che il proprio ruolo in prima sezione civile è per la quasi totalità

monocratico e potrà organizzare il proprio lavoro, rispetto a quanto sarebbe accaduto nell'ambito delle funzioni penali – in relazione alle quali peraltro sarebbe stata perfettamente in grado di svolgere i propri compiti in modo eccellente – in guisa tale da poter meglio conciliare vita lavorativa e vita familiare: il tutto a vantaggio del proprio benessere lavorativo e dell'efficacia del servizio. Nel contempo, la dott.ssa Miele viene assegnata ad un ruolo penale che ha svolto per anni presso il Tribunale di Gorizia con risultati parimenti eccellenti. E l'assegnazione alla dott.ssa Paviotti dell'intero ruolo della dott.ssa Miele, con il relativo passaggio di consegne, potrà scongiurare ritardi nella trattazione dei procedimenti.

Le predette prioritarie ragioni di maggiore efficienza dell'Ufficio e quelle di migliore soddisfazione degli interessi dei singoli magistrati (nel caso della dott.ssa Paviotti, interessi rafforzati da motivi di cura della prole minore, posti già alla base del trasferimento da Pordenone) giustificano la deroga, prevista dall'art. 123, primo comma, della Circolare Tabelle, pacificamente applicabile anche al termine annuale di cui al successivo comma del medesimo articolo, avuto riguardo alla posizione della dott.ssa Miele, la quale viene così trasferita in mobilità interna prima del compimento dell'anno di cui alla norma citata.

Pertanto, a conclusione del concorso di cui sopra, la dott.ssa Roberta Paviotti (che, senza la domanda di scambio sarebbe stata assegnata alla Sezione Dibattimento Penale) viene assegnata alla Prima Sezione Civile, con funzioni prevalenti di giudice tutelare e alla stessa viene attribuito in toto il ruolo, ordinario e di GT, appartenente alla dott.ssa Miele, compresi i vari turni già previsti in Tabella.

Tale variazione tabellare è immediatamente esecutiva ex art. 38 Circolare Tabelle.

2) RUOLO DELLA DOTT.SSA MIELE E VARIAZIONI SETTORE PENALE

All'esito del medesimo concorso e dello scambio di cui al punto precedente, la dott.ssa Rossella Miele viene assegnata alla Sezione Dibattimento Penale con i compiti che seguono.

Va premesso che questo ufficio, in particolare avuto riguardo al settore dibattimento penale, deve affrontare, a organico magistrati pieno, significativi mutamenti strutturali a fronte di una limitata disponibilità di personale amministrativo. Il tutto in un contesto in cui, appunto, la carenza di personale amministrativo condiziona gravemente la definizione delle incombenze correlate, e soprattutto successive, alla emissione dei provvedimenti giudiziari.

I recenti elementi di novità del settore penale dibattimento sono:

a) la nomina a presidente di sezione del dott. Paolo Alessio Verni;

- b) la conseguente assegnazione del precedente presidente di sezione, dott.ssa Angelica Di Silvestre, al ruolo di giudice della sezione penale;
- c) l'assegnazione alla sezione dibattimento penale della dott.ssa Rossella Miele di cui sopra.

Il pieno organico della sezione dibattimento penale (realizzatosi ora con l'arrivo della dott.ssa Miele) e l'impossibilità di incrementare il già rilevantissimo numero di udienze settimanali a causa della cronica carenza di personale amministrativo, impongono di cogliere l'occasione del presente provvedimento di variazione tabellare per rivisitare il ruolo dei GOP assegnati al settore penale e per ridurre, in particolare, il numero delle udienze penali dagli stessi celebrate, alla luce, come accennato, della sostanziale l'impossibilità di garantire la necessaria completa assistenza amministrativa agli attuali GOP, dott.sse Elena Gobbo, Paola Turri e Rossana Catalano (le quali, attualmente, tengono sette udienze ogni quattro settimane, rispettivamente nel numero di tre, tre ed una).

Tutto ciò premesso si dispone la seguente variazione tabellare urgente.

Presidente di sezione dott. Alessio Verni (gruppo A)

In precedenza, quale giudice della sezione penale, il dott. Verni teneva otto udienze ogni quattro settimane (standard d'udienza per magistrato). Di esse quattro quale giudice monocratico, quattro come presidente del collegio gruppo A. Ciò, oltre alle altre mansioni ordinarie della sezione (esecuzione, riesami reali, turno direttissime e via dicendo).

In considerazione della riduzione del lavoro obbligatoriamente prevista per i presidenti di sezione e tenuto conto delle particolari necessità organizzative connesse alla già citata cronica carenza di personale amministrativo, il dott. Verni terrà quattro udienze collegiali gruppo A, restando esente dalla sola trattazione delle udienze monocratiche (con esclusione di tutti i procedimenti monocratici pendenti già fissati per la discussione, al fine di ridurre il più possibile il fenomeno della dispersione di attività processuale). Restano ferme tutte le altre competenze attuali.

La scelta della prosecuzione delle udienze collegiali nell'attuale composizione (ovvero con presidenza Verni), concentrando la quota di esenzione sulle udienze monocratiche, è il modo migliore per garantire utilità anche a tutta l'attività processuale già svolta, evitando nuovi mutamenti di collegio.

Le udienze collegiali - gruppo A - presiedute dal dott. Verni saranno tenute ogni giovedì, come da calendario vigente.

Altra udienza collegiale del gruppo A sarà tenuta un lunedì ogni quattro settimane dal Collegio composto dalla Presidente dott.ssa Missera e dai Giudici dott.ssa Silva e dott.ssa Pussini.

Come accennato, il dott. Verni tratterà, ad esaurimento, i procedimenti monocratici per i quali è già stata fissata udienza di discussione.

CORTE DI ASSISE

Anche la composizione della Corte di Assise deve essere rideterminata nei seguenti termini, tenuto conto anche della variazione urgente disposta in data 8.3.2018 (assegnazione dott. Milocco):

dott. Paolo Alessio Verni	presidente effettivo
dott.ssa Angelica Di Silvestre	presidente supplente
dott.ssa Angelica Di Silvestre	giudice effettivo
dott. Paolo Milocco	giudice supplente
dott.ssa Carla Missera	giudice supplente

Dott.ssa Angelica Di Silvestre (gruppo B) e composizione collegi gruppo B.

La dott.ssa Di Silvestre continuerà a presiedere le udienze collegiali già fissate per la trattazione istruttoria dibattimentale di due processi assai complessi per rilevante numero di capi di imputazione e di testi, in relazione ai quali, rispettivamente, l'istruttoria è quasi conclusa e l'istruttoria residua riguarda i testi della difesa e delle parti civili (n. 1461/2015 RG Dib Banca Cividale del Friuli e n. 839/2016 RG Dib Hypo Bank), in due diverse composizioni, nonché di altri dibattimenti nelle medesime composizioni collegiali nei quali è stata già fissata udienza per la discussione e nei quali è stata fissata udienza per assunzione degli ultimi testi e per contestuale discussione.

Si tratta dei collegi così composti:

Presidente dott.ssa Di Silvestre e Giudici dott. Pecile e dott. Carboni;

Presidente dott.ssa Di Silvestre e Giudici dott. Qualizza e dott. Carboni;

Le udienze presiedute dalla dott.ssa Di Silvestre saranno tenute nelle giornate già previste nell'attuale calendario.

Al fine di evitare una eccessiva proliferazione di collegi diversi, si coglie questa occasione di variazione tabellare per disporre una graduale riduzione del numero dei collegi del gruppo B, di regola fissati nella giornata di martedì. Essi saranno progressivamente tutti presieduti dal dott. Milocco.

Il Collegio - gruppo di materie B - con udienza fissata al martedì e al venerdì, è così costituito in due collegi nelle seguenti composizioni:

Presidente dott. Milocco e Giudici dott. Pecile e dott. Carboni;

Presidente dott. Milocco e Giudici dott. Qualizza e dott. Carboni;

Presidente dott. Milocco e Giudici dott. Qualizza e dott. Pecile.

Continuerà ad operare, solamente sino a conclusione dei processi già avviati, il Collegio del gruppo B già previsto nelle precedenti variazioni tabellari:

Presidente dott. Qualizza e Giudici dott. Pecile e dott. Carboni.

La dott.ssa Di Silvestre sarà poi assegnataria di tutti i procedimenti monocratici già fissati per l'udienza del martedì, oltre ad alcuni processi fissati nella giornata del giovedì nei mesi di novembre e

dicembre 2018 nei quali è già fissata la discussione e nei quali è già fissata udienza di escussione degli ultimi testi e di contestuale discussione, con facoltà di variare i giorni di udienza se necessario. Restano poi assegnati alla dott.ssa Di Silvestre i processi monocratici già fissati per le udienze del giovedì di tutto il mese di ottobre 2018, onde meglio coordinare tempi e modalità del passaggio di ruolo tra la collega Di Silvestre e la collega Miele.

Restano ferme, infine, per la dott.ssa Di Silvestre le ulteriori incombenze giudiziarie extra dibattimentali (turni, esecuzioni, riesami e così via).

Dott.ssa Rossella Miele (gruppo B).

La dott.ssa Miele viene assegnata al gruppo B della sezione, con le seguenti precisazioni.

Sino all'inizio del secondo semestre del 2019, la stessa svolgerà solamente funzioni monocratiche in quanto, come accennato sopra, un suo immediato inserimento in un collegio del gruppo B determinerebbe un ulteriore incremento di numero collegi diversi del gruppo in questione, influenzando negativamente sulla organizzazione del calendario di udienza e sui tempi di definizione.

La posticipazione dell'inserimento della dott.ssa Miele nel Collegio del gruppo B risponde ad una esigenza di semplificazione/riduzione delle composizioni del Collegio del gruppo in questione, divenute eccessive a seguito delle varie contingenze verificatesi nel tempo (come ricordato, alcuni collegi presieduti dalla dott.ssa Di Silvestre e dal dott. Qualizza saranno tenuti ad esaurimento).

E' evidente che l'avvio immediato di un nuovo collegio, composto anche con la dott.ssa Miele, non farebbe che aggravare la situazione, ritardando ulteriormente la definizione dei processi in corso. L'obiettivo a medio termine è quello di giungere, nel secondo semestre 2019, alla individuazione di soli due collegi per il gruppo B a presidenza dott. Milocco. Lo stesso obiettivo si pone in futuro per il gruppo A.

Quanto ai procedimenti monocratici, le assegnazioni hanno già esaurito tutto il calendario del primo semestre 2019. Per detta ragione sino al secondo semestre 2019 alla dott.ssa Miele non possono essere assegnati nuovi procedimenti. Il suo ruolo attuale deve pertanto essere costituito da procedimenti già assegnati ad altri giudici.

Pertanto, si dispone che alla dott.ssa Miele venga assegnato tutto il ruolo attuale monocratico del dott. Alessio Verni, trattato in una udienza alla settimana, sempre nella giornata del martedì, ad esclusione dei processi già fissati per la discussione, che restano, come anticipato, assegnati all'attuale titolare.

Alla dott.ssa Miele viene poi assegnata anche la quota di ruolo monocratico che non sarà più trattata dalla dott.ssa Di Silvestre secondo quanto sopra esposto, ovvero l'intero ruolo udienze monocratiche fissate nella giornata del giovedì, già assegnate appunto alla collega Di Silvestre, dal 31 ottobre 2018 in poi.

Restano assegnati alla dott.ssa Di Silvestre, per economia processuale, i processi già fissati per l'udienza del martedì e solamente quelli fissati al giovedì sino al 31.12.2018 nei quali sia stata fissata la discussione e la contestuale assunzione di testi e discussione.

Attesa la necessità di coordinare il passaggio parziale di ruolo, sarà possibile per la dott.ssa Miele fissare qualche altra udienza, in giornate diverse da martedì e giovedì, sempre nel rispetto del limite complessivo delle otto udienze ogni quattro settimane.

Alla dott.ssa Miele vengono infine attribuite anche le altre mansioni ordinarie previste per gli altri giudici della sezione (turni direttissime, esecuzioni, riesami e via dicendo).

A partire dal secondo semestre 2019 il ruolo della dott.ssa Miele sarà analogo a quello degli altri colleghi del gruppo B.

Impiego dei GOP.

Si è già rappresentata l'attuale impossibilità di garantire a tutti e tre i GOP attualmente assegnati alla Sezione Dibattimento Penale la necessaria assistenza amministrativa in udienza ed extra udienza, pena ulteriori difficoltà negli adempimenti generali dell'ufficio.

Non a caso la vigente tabella prevede già la possibile riduzione proporzionale delle udienze assegnate ai GOP ove indispensabile. In tale quadro è insostenibile la conservazione dell'attuale monte udienze previsto per i GOP, determinato nella misura di sette udienze ogni quattro settimane (che, su base mensile, aumentano ulteriormente).

Per tale motivo, sentite le parti interessate, tenuto conto che la dott.ssa Elena Gobbo ha presentato domanda di assegnazione al locale Ufficio del Giudice di Pace e che, parimenti, la dott.ssa Rosanna Catalano ha presentato domanda di assegnazione al settore civile e/o GDP, in attesa del perfezionamento dei predetti trasferimenti, così come della creazione di un Ufficio del Processo che veda coinvolti i GOP, si dispone fin d'ora di ridurre le udienze celebrate dai GOP al numero di due ogni quattro settimane e di assegnarle alla sola dott.ssa Paola Turri, la quale, in caso di astensione, riacquiescenza o assenza sarà sostituita dal giudice affidatario dott. Paolo Lauteri.

Di conseguenza, si dispone l'assegnazione dei processi già pendenti avanti le dott.sse Gobbo e Catalano (rispettivamente n. 274 e n. 209; trattasi di processi che di regola non abbisognano di lunga istruttoria) a tutti i magistrati della Sezione assegnatari di procedimenti monocratici, in quote eguali, a rotazione secondo l'ordine alfabetico generale dei componenti dell'ufficio.

La riassegnazione dovrà trovare attuazione secondo le modalità che verranno individuate, evitando del tutto, se possibile, per ragioni di carattere organizzativo, i rinvii fuori udienza.

Criteri di sostituzione: modifica a seguito nuove assegnazioni e correzione errore materiale

Si coglie l'occasione per emendare quanto indicato nella vigente tabella, posto che al premesso criterio dell'ordine alfabetico, seguiva elencazione nominativa errata.

Pertanto l'ordine di sostituzione, tenuto conto del criterio alfabetico e delle nuove assegnazioni di magistrati alla Sezione, è il seguente:

gruppo A: dott. Alessio Verni (solo collegio), dott. Lauteri, dott.ssa Missera, dott.ssa Pussini, dott.ssa Silva;

gruppo B: dott. Carboni, dott.ssa Di Silvestre, dott.ssa Miele, dott. Milocco, dott. Pecile, dott. Qualizza.

La variazione concernente la dott.ssa Miele, all'evidenza, trattandosi di assegnazione di nuovo giudice in una sezione, va dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 38 Circolare Tabelle, al pari di quanto dichiarato con riferimento alla dott.ssa Paviotti.

Tuttavia, non si può fare a meno di rilevare che tutto il nuovo impianto del settore Dibattimento Penale, che qui si prevede, è in stretta connessione, se non in alcune parti in pieno nesso eziologico, con l'arrivo della dott.ssa Miele, con la nomina del nuovo Presidente di Sezione, dott. Verni e con il nuovo ruolo della dott.ssa Di Silvestre.

Pertanto, si dichiara immediata esecutività della variazione tabellare de quo ex art. 38 citato, fatta salva la variazione relativa all'impiego dei GOP che può essere fatta rientrare in una nuova assegnazione di procedimenti, la quale avrà efficacia con il parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario ex art. 40 Circolare Tabelle; l'applicazione in tal caso dell'art. 40 citato trova giustificazione nel fatto che è necessario ridurre il monte udienze mensili, senza peraltro danno per la durata dei processi, e che è necessario impiegare i due GOP in uscita in altre incombenze.

3) MODIFICHE ORGANIZZATIVE A SEGUITO DELLA SENTENZA CEDU TALPIS

Il presente provvedimento di variazione tabella è pure l'occasione per modificare la tabella in conseguenza delle direttive impartite dal CSM a seguito della nota sentenza CEDU Talpis.

All'esito di un tavolo di confronto tra Locale Procura e Tribunale, si dispongono le seguenti direttive organizzative, con le relative variazioni tabellari se e in quanto necessario.

Per quanto riguarda la **Sezione Dibattimento Penale** si adottano le seguenti iniziative in materia di reati di violenza domestica.

Si osserva il criterio di priorità nella fissazione delle udienze preliminari o a norma dell'art. 458 c.p.p. secondo la previsione dell'art.132 *bis* norme attuazione c.p.p., compatibilmente con le esigenze complessive di efficiente organizzazione dei ruoli d'udienza e con le altre priorità stabilite da tale disposizione.

I giudici della sezione cureranno di riservare almeno un'udienza ogni 4 settimane esclusivamente alle istruttorie per i processi per reati di violenza domestica.

Si dispone di assegnare a tutti i giudici della Sezione, a prescindere dal gruppo di appartenenza, i processi di cui all'art 590, 590 bis c.p., per i quali l'art. 553, comma 1 ter, c.p.p. impone un termine per la fissazione della data di comparizione. Ciò in quanto l'assegnazione esclusiva di detti procedimenti ai giudici del gruppo A, allungherebbe i tempi di definizione dei procedimenti in esame (assegnati per materia ai magistrati del gruppo A).

Si valorizza l'interpretazione secondo la quale l'art. 612 *bis* comma 4 c.p. deve essere letto nel senso che la remissione della querela può essere effettuata solamente dopo l'esercizio dell'azione penale o comunque dinanzi all'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.

Si utilizza sistematicamente l'aula protetta per l'audizione in dei minori o di altri soggetti in condizione di vulnerabilità, assicurando anche l'assistenza di ausiliario del giudice, a norma degli artt. 398 comma 5-*bis* e 498 commi 4, 4-*bis*, 4-*ter* c.p.p.

Si auspica che la Procura della Repubblica, anche in adesione alle stesse linee guida emanate dal CSM, incrementi le richieste di incidente probatorio per audizione della persona offesa, che consentirebbero una significativa accelerazione dei tempi necessari per l'istruttoria dibattimentale.

Particolare attenzione viene riservata nelle riunioni mensili dei giudici della Sezione alle questioni in fatto e in diritto che ineriscono a reati di violenza domestica e alle eventuali criticità, anche con riferimento alla durata del processo, che dovessero presentarsi nella trattazione di tali fattispecie di reato.

Si pone massima attenzione al rispetto dei termini di fase delle misure cautelari personali a norma degli artt. 303 e 308 c.p.p.

Per quanto riguarda la **Sezione g.i.p.-g.u.p.** si adottano le seguenti iniziative organizzative in materia di reati di violenza domestica:

attenzione e celerità costanti vengono riservate alla valutazione e alla decisione in merito alle richieste di applicazione, di aggravamento o di modificazione di misure cautelari personali nei procedimenti per reati di violenza domestica;

costante attenzione si pone nella valutazione e nella decisione sulle richieste di archiviazione, anche parziali, formulate dal pubblico ministero in procedimenti per reati di violenza domestica, anche se non opposte dalla persona offesa; se ritenuto necessario, si provvede alla fissazione di udienza a norma dell'art. 409 comma 2 c.p.p. al fine di valutare i fatti nel contraddittorio delle parti;

si osserva il criterio di priorità nella fissazione delle udienze preliminari o a norma dell'art. 458 c.p.p. secondo la previsione dell'art. 132 *bis* norme attuazione c.p.p., compatibilmente con le esigenze complessive di efficiente organizzazione dei ruoli d'udienza e con le altre priorità stabilite da tale disposizione;

si valorizza l'interpretazione dell'art. 612 *bis* comma 4 c.p. nel senso che la remissione della querela possa essere effettuata solamente dopo l'esercizio dell'azione penale o comunque dinanzi all'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria;

si utilizza sistematicamente l'aula protetta per l'audizione in incidente probatorio dei minori o di altri soggetti in condizione di vulnerabilità, assicurando anche l'assistenza di ausiliario del giudice, a norma degli artt. 398 comma 5-*bis* e 498 commi 4, 4-*bis*, 4-*ter* c.p.p.;

qualora si rendano necessari accertamenti peritali sulla capacità d'intendere e di volere della persona indagata o imputata per reati di violenza domestica, si include nel quesito peritale anche la presa di contatto del perito con i Servizi psichiatrici che abbiano eventualmente in cura il soggetto e l'individuazione delle misure più appropriate per contenerne l'eventuale pericolosità sociale;

particolare attenzione viene riservata nelle riunioni mensili dei giudici della Sezione g.i.p. alle questioni in fatto e in diritto che ineriscono a reati di violenza domestica e alle eventuali criticità che dovessero presentarsi nella trattazione di tali fattispecie di reato;

in sede di interrogatorio di garanzia conseguente all'applicazione di una misura cautelare personale previsto dall'art. 294 c.p.p. si richiama alla persona indagata la necessità del rispetto scrupoloso della misura cautelare con espresso avvertimento delle possibili conseguenze della violazione della medesima (sostituzione con misura più grave);

si verifica con attenzione il rispetto delle prescrizioni dell'art. 299 commi 3 e 4-*bis* c.p.p., che nei procedimenti per delitti commessi con violenza alla persona prevedono la previa comunicazione alla persona offesa o al suo difensore delle richieste di revoca o di sostituzione delle misure cautelari applicate alla persona indagata o imputata nei casi in cui esse non vengano formulate in udienza;

si pone massima attenzione al rispetto dei termini di fase delle misure cautelari personali a norma degli artt. 303 e 308 c.p.p. mediante registri sia informatici sia cartacei che vengono costantemente aggiornati.

Le modifiche organizzative di cui sopra integranti variazioni tabellari, avendo essenzialmente ad oggetto nuove modalità di assegnazione dei procedimenti ed essendo state dettate dalla necessità di rispettare principi di diritto sovranazionale, saranno esecutive con l'approvazione unanime del Consiglio Giudiziario, fatta salva l'approvazione del CSM.

4) ASSEGNAZIONE PROCEDIMENTI DI CD. SOVRAINDEBITAMENTO E GIUDICE DEL REGISTRO

Nella vigente Tabella i procedimenti per cd. sovraindebitamento sono assegnati al dott. Lorenzo Massarelli, giudice della seconda sezione civile, mentre giudice del registro è il dott. Andrea Zuliani, parimenti giudice della seconda sezione civile, con funzioni prevalenti di giudice delegato alle procedure concorsuali.

Ora, a seguito dell'inserimento amministrativo/informatico delle procedure di cd. sovraindebitamento nell'ambito delle procedure concorsuali, i procedimenti di cd. sovraindebitamento vanno assegnati, per intuitive ragioni, non più al dott. Massarelli, bensì ai giudici delegati, dott.ri Andrea Zuliani e

Gianmarco Calienno, nella quota di uno pro capite, in successione, a partire dal più vecchio per i procedimenti già pendenti e in base all'iscrizione per quelli di nuova iscrizione, con reciproca sostituzione in caso di astensione, ricazione e assenza.

Di conseguenza, per compensare parzialmente gli effetti della nuova assegnazione, il dott. Lorenzo Massarelli viene nominato giudice del registro e allo stesso verranno assegnati tutti i relativi procedimenti prima assegnati al dott. Zuliani; quest'ultimo sostituirà il dott. Massarelli in caso di assenza, astensione e ricazione.

La presente variazione, avendo ad oggetto assegnazioni di procedimenti, ed essendo urgente per ragioni di accesso telematico da parte dei funzionari di cancelleria, va dichiarata esecutiva una volta ottenuto il parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario ex art. 40 citato.

5) GIUDICE DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il presente provvedimento di plurime variazioni tabellari offre l'occasione per impostare, fin da subito, la soluzione della posizione di decennialità della dott.ssa Annamaria Antonini, giudice della seconda sezione civile, con funzioni prevalenti di giudice delle esecuzioni immobiliari, il cui termine decennale verrà a scadere nel settembre del 2019.

Per intanto, non essendovi allo stato la possibilità concreta di risolvere in toto e in radice la predetta decennialità, con assegnazione della dott.ssa Annamaria Antonini a altra sezione, appare opportuno dare inizio alla modifica del ruolo del predetto magistrato, prendendo le mosse dal ruolo delle esecuzioni immobiliari e cogliendo così l'occasione per individuare un secondo giudice delle esecuzioni immobiliari che possa affiancare quello già operativo onde dar vita ad un proficuo trasferimento di conoscenze e di prassi, tenuto anche conto del fatto che di recente è stato avviato il sistema delle cd. deleghe ai professionisti.

Alla scadenza del termine decennale della dott.ssa Antonini ovvero al momento di un suo eventuale precedente trasferimento, l'Ufficio potrà giovare di un giudice delle esecuzioni immobiliari già perfettamente integrato.

Pertanto, tutti i procedimenti di esecuzioni immobiliare iscritti a decorrere dal primo gennaio 2018 saranno assegnati al dott. Lorenzo Massarelli (che già in passato, presso il Tribunale di Tolmezzo, ha svolto funzioni di GE), restando assegnati alla dott.ssa Annamaria Antonini tutti i procedimenti incardinati prima di tale data.

Il dott. Massarelli e la dott.ssa Antonini si sostituiranno reciprocamente in caso di assenza, astensione e ricazione concernenti le funzioni di GE.

Anche in questo caso, trattandosi di assegnazione di procedimenti, la variazione è esecutiva con il parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario ai sensi della norma sopra citata.

L'applicazione della procedura accelerata ex art. 40 della Circolare Tabelle trova il suo fondamento nella necessità di avviare il prima possibile il processo di integrazione del nuovo giudice dell'esecuzione senza giungere troppo a ridosso della indicata scadenza decennale: evento che potrebbe avverarsi qualora si seguisse la procedura ordinaria per l'esecutività.

6) NUOVI ESONERI

Agli attuali esoneri previsti in Tabella, se ne sono aggiunti di recente altri: dott.ssa **Annalisa Barzazi**, giudice della Seconda Sezione Civile, eletta componente del Consiglio Giudiziario; dott. **Matteo Carlisi**, giudice della Sezione GIP-GUP, nominato RID di Trieste; dott. **Andrea Comez**, giudice della Sezione GIP-GUP, nominato referente territoriale per la formazione, settore penale; dott. **Andrea Zuliani**, giudice della Seconda Sezione Civile, con funzioni prevalenti di GD, nominato referente territoriale per la formazione, settore civile.

Ai predetti nuovi esoneri, va aggiunta la modifica del regime di esonero stabilito a suo tempo in favore del dott. **Lorenzo Massarelli**, quale componente del Consiglio Giudiziario, atteso che l'assegnazione dei nuovi ruoli di giudice delle esecuzioni immobiliari e di giudice del registro impone una rivisitazione del predetto regime.

Per comodità, per avere un quadro complessivo e per poter così inserire in Cosmapp uno schema completo degli attuali esoneri per attività esterne (assai numerosi) e non, funzionale anche alla preparazione del prossimo programma ex art. 37, si propone la presente variazione tabellare con un riepilogo, al di là di quelli previsti per i presidenti di sezione, anche degli esoneri già esistenti, comprensivi (per il solo settore civile) delle riduzioni di assegnazione non dovute ad attività esterne, ma finalizzate esclusivamente alla realizzazione di un certo equilibrio dei ruoli (in neretto i nuovi esoneri oggetto di variazione).

Dott. Lorenzo Massarelli, giudice della seconda sezione civile, con funzioni prevalenti di GE - componente del Consiglio Giudiziario (quota di esonero spettante 20%)

ESONERO: assegnazione quattro cause civili ogni cinque; assegnazione quattro cautelari civili ogni cinque; esonero totale dai reclami cautelari.

* è stato incrementato l'esonero relativamente ai procedimenti ordinari che prima era previsto nell'ordine di una causa civile su cinque iscritte.

Dott.ssa Annalisa Barzazi, giudice della seconda sezione civile - componente del Consiglio Giudiziario (20%):

ESONERO: assegnazione quattro cause civili ogni cinque; assegnazione quattro cautelari civili ogni cinque; esonero totale dai reclami cautelari.

Dott. Andrea Zuliani, giudice della seconda sezione civile, con funzioni prevalenti di GD – referente territoriale per la formazione, settore civile (da 10 a 15%):

ESONERO: assegnazione di un procedimento per decreto ingiuntivo ogni due.

* il dott. Zuliani, in ragione delle funzioni prevalenti di GD, usufruisce già della seguente riduzione di assegnazione per equilibrio dei ruoli: assegnazione di due cause civili ogni tre ed esonero totale dai procedimenti cautelari, anche in sede di reclamo (salva la presidenza dei reclami in materia di lavoro).

Dott.ssa Raffaella Gigantesco, giudice della prima sezione civile, con funzioni prevalenti di giudice tutelare – referente territoriale per la formazione, settore civile (da 10 a 15%):

ESONERO: assegnazione di un procedimento cautelare e di un procedimento possessorio ogni due.

Dott. Sergio Carnimeo, giudice della prima sezione civile, con funzioni prevalenti di giudice della famiglia – Magrif, settore civile (10%):

ESONERO: assegnazione di un procedimento cautelare (escluso materia della famiglia) ogni due ed assegnazione di un reclamo cautelare ogni due.

Dott.ssa Annamaria Antonini, giudice della seconda sezione civile, con funzioni prevalenti di giudice dell'esecuzioni:

assegnazione di due cause civili ogni tre.

* riduzione di assegnazione per funzioni e non per attività esterna.

Dott. Gianmarco Calienno, giudice della seconda sezione civile, con funzioni prevalenti di GD:

assegnazione di due cause civili ogni tre ed esonero totale dai procedimenti cautelari, anche in sede di reclamo.

* riduzione di assegnazione per funzioni e non per attività esterna.

Dott. Matteo Carlisi, giudice della sezione gip-gup – RID Trieste (30%)

Dott. Andrea Comez, giudice della sezione gip-gup – referente territoriale per la formazione, settore penale (da 10 a 15%).

ESONERI: riduzione proporzionale delle assegnazioni dei procedimenti g.i.p., dei turni settimanali per le urgenze e delle udienze preliminari.

Tale riduzione incide necessariamente sui criteri di assegnazione che quindi seguiranno il seguente nuovo schema.

Le richieste di ogni tipo del Pubblico Ministero (misure cautelari, archiviazioni, decreti penali, giudizi immediati, ecc.), ad esclusione di quelle di rinvio a giudizio, saranno assegnate ai magistrati rispettando la seguente numerazione in base alle ultime due cifre del numero di iscrizione del fascicolo nella Cancelleria dell'Ufficio G.I.P. - G.U.P. (R.G. G.I.P.):

dal n. 01 al n. 16 - al dott. Matteo CARLISI
dal n. 17 al n. 38 - al dott. Daniele FALESCHINI BARNABA
dal n. 39 al n. 60 - al dott. Emanuele LAZZARO
dal n. 61 al n. 79 - al dott. Andrea Odoardo COMEZ
dal n. 80 al n. 00 - alla dott.ssa Mariarosa PERSICO

e così di seguito con la medesima cadenza per le centinaia successive.

Si provvederà a ripartire i turni settimanali per le urgenze in modo da esonerare il dott. Carlisi da due turni ogni dieci e il dott. Comez da un turno ogni dieci.

Trattandosi di nuovi sistemi di assegnazione di procedimenti a seguito di esoneri per lo svolgimento di funzioni istituzionali, si dichiara la variazione esecutiva una volta ottenuto il parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario ex art. 40 citato. Tale regime eccezionale di esecutività trova la sua ragione nel fatto che l'effettività dell'esonero passa anche attraverso una sua applicazione per quanto possibile tempestiva rispetto all'inizio della funzione che la giustifica (nel nostro caso avvenuto per tutti i magistrati in questione).

p.q.m.

dispone la variazione della tabella vigente nel senso sopra descritto.

Si inserisca nel sistema informatico del CSM

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello per il parere del Consiglio Giudiziario

Si comunichi a tutti i magistrati in sede e alla dott.ssa Giovanna Mullig via mail e tramite sistema informatico Cosmapp, anche per le eventuali osservazioni ex art. 39 Circolare citata

Si comunichi alle Cancellerie interessate

Si comunichi p.c. al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine

Si comunichi per conoscenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Udine 18 ottobre 2018

Il Presidente del Tribunale

dott. Paolo Cordey

